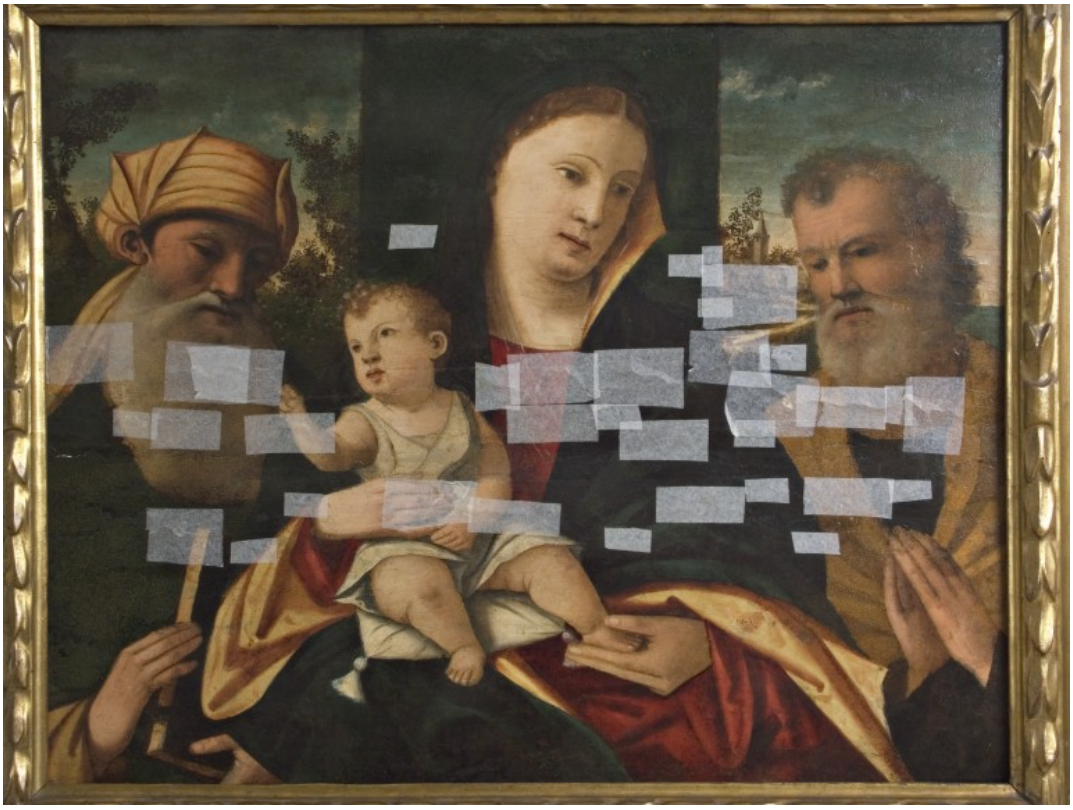
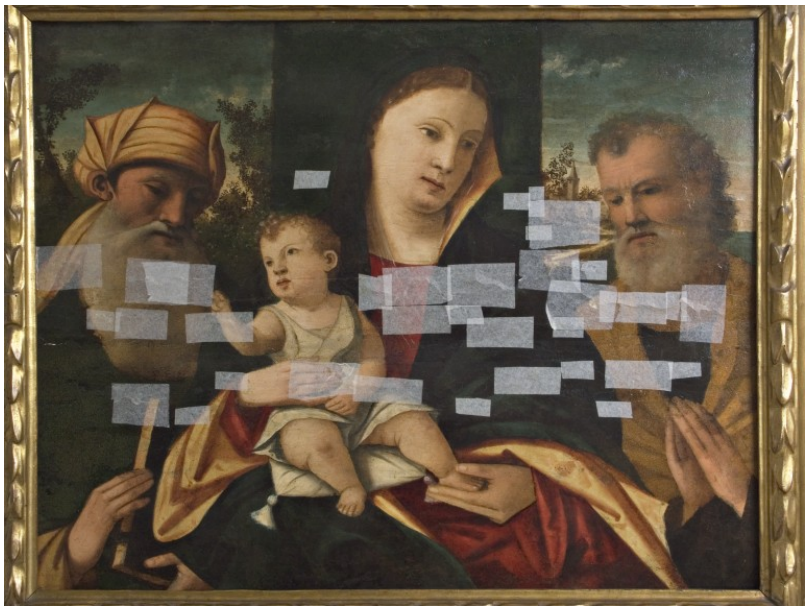
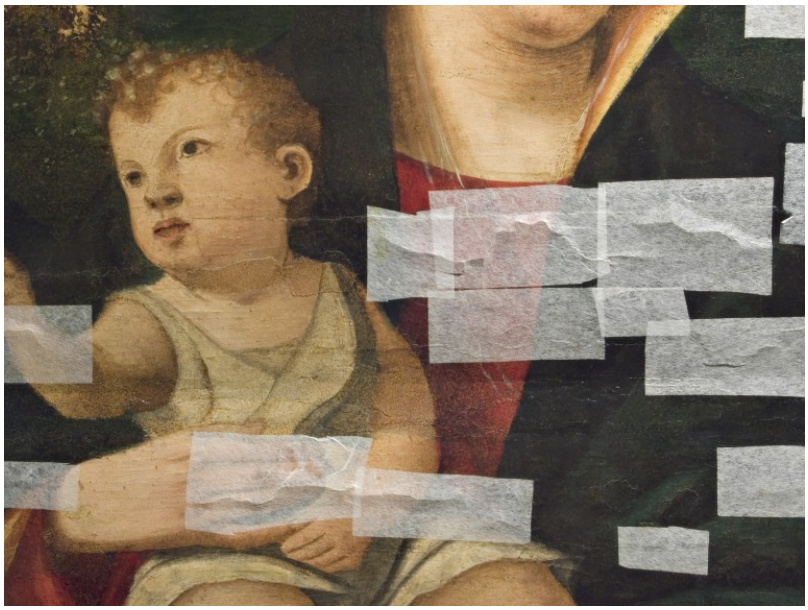


CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00QA0035
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Madonna con Bambino con San Simone e San Giuseppe
SGTT	Titolo	Madonna con il Bambino fra i Santi Simone e Giuseppe
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna

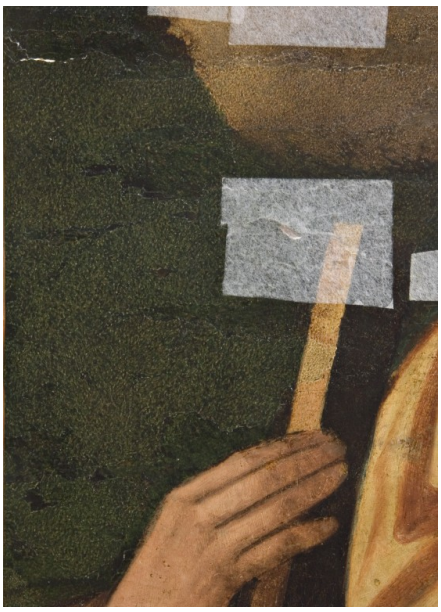
PVCL	Località	Ravenna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	sede espositiva
LDCN	Contenitore	Museo d'Arte della Città
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Loggetta Lombardesca
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via di Roma, 13
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	43
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	90
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	QA0035
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	35
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1530
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1535
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTS	Riferimento all'autore	cerchia

AUTN	Autore	Rizzo da Santacroce Francesco
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1504-1545
AUTH	Sigla per citazione	EPR/00001038
AAT	Altre attribuzioni	Bottega di Rizzo da Santacroce
AAT	Altre attribuzioni	Scuola veneziana-Scuola romagnola
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	65
MISL	Larghezza	81
DA	DATI ANALITICI	
NSC	Notizie storico-critiche	NOTA DI RESTAURO L'opera presenta una superficie pittorica in più punti lacunosa per ampie stuccature in corrispondenza di fenditure che si sono aperte nel supporto ligneo, una delle quali attraversa la tavola in quasi tutta la sua larghezza. Alla rimozione delle ridipinture, stuccatura delle zone mancanti del pigmento e risanamento della tavola ha provveduto nel 1981-1982 da S. Salemme che è dovuto intervenire di nuovo nel 1988 perchè l'opera, a soli due anni dal precedente restauro, presentava di nuovo problemi alla superficie pittorica e al supporto: cadute di colore, fenditure e il distacco di un'asta di alluminio facente parte della pacchettatura mobile prevista nel precedente intervento. (BIB: Pinacoteca Comunale di Ravenna, Ravenna, 2001, p. 83). Non si hanno notizie della provenienza del dipinto. Attribuito da Fiocco (1916) a Francesco Rizzo da Santacroce, il riferimento è stato accolto da Afelli (1936) e, con perplessità, da Martini (1959). La prima notizia che abbiamo di Francesco, figlio di Bernardo, risale al 1505, quando è presente alla stesura di un testamento e quindi doveva aver già compiuto i diciotto anni. Inizia presto a dipingere diventando discepolo di Francesco di Simone da Santacroce che gli lascia, per testamento nel 1508, tutto il materiale della propria bottega. Nel 1517 stipula un contratto con il rettore della chiesa di Santa Maria a Serina per l'esecuzione di un trittico (ora smembrato) consegnato l'anno seguente. Del 1532 è la vertenza con la Scuola dei Santi Cassiano e Cecilia per la sepoltura, nell'arca della scuola stessa del corpo del fratello Vincenzo, anch'esso pittore. Esercitò a Venezia nella prima metà del '500 e la

		sua produzione ha prevalentemente per soggetto Sacre Famiglie di piccole dimensioni destinate a una committenza privata.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAT	Note	intero
FTAZ	Nome file	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAT	Note	intero luce radente
FTAZ	Nome file	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

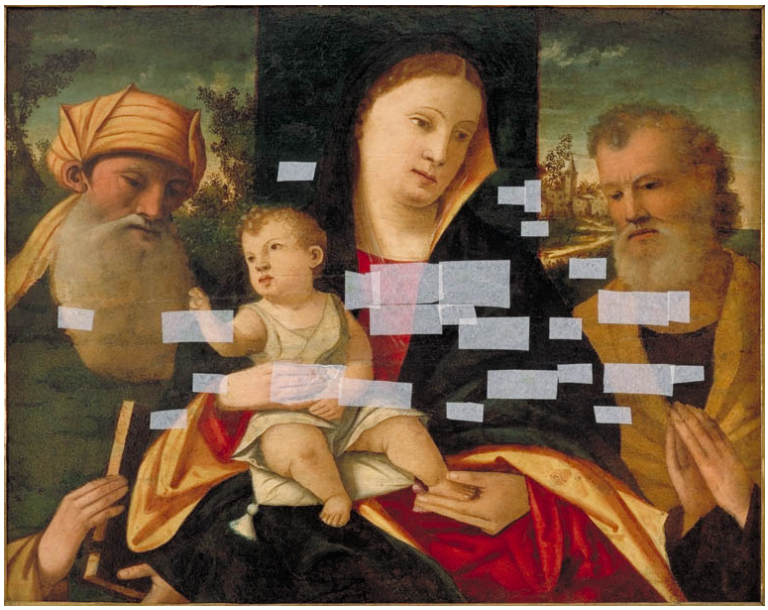
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAT	Note	particolare luce radente
FTAZ	Nome file	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAT	Note	particolare
FTAZ	Nome file	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAT	Note	intero (ante 1995)

FTAZ	Nome file	

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	S08/00001130
BIBN	V., pp., nn.	p. 136, n. n. 148
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 148

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Ceroni N.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	S08/00001131
BIBN	V., pp., nn.	p. 28

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Viroli G.
BIBD	Anno di edizione	1980
BIBH	Sigla per citazione	00000599

BIBN	V., pp., nn.	p. 112
BIB	**BIBLIOGRAFIA**	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2001
BIBH	Sigla per citazione	00001195
BIBN	V., pp., nn.	pp. 82-83
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 102
CM	**COMPILAZIONE**	
CMP	**COMPILAZIONE**	
CMPD	Data	1995
CMPN	Nome	Caprelli C.
AGG	**AGGIORNAMENTO - REVISIONE**	
AGGD	Data	2006
AGGN	Nome	Gattiani R.
AN	**ANNOTAZIONI**	

OSS	Osservazioni	SCHEDA CONSERVATIVA MODALITA' DI ISPEZIONE esame visivo ravvicinato (2006) Retro: non rilevabile TIPOLOGIA Opera isolata MATERIALI COSTITUTIVI E TECNICHE Supporto originario: legno specie naturale Supporto non originario: Pigmenti o coloranti applicati in fase liquida: olio Elementi metallici giustapposti: no Caratteristiche strutturali del supporto: composto di un solo elemento (?) Sostegno del supporto: parchettature con scorrevoli metallici; traverse rigide Cornice: originale CARATTERISTICHE DI COLLOCAZIONE Tipo di appoggio: è appeso a parete Tipo di vincolo: vincolo diretto; chiodi CARATTERISTICHE DI ESPOSIZIONE Ambiente confinato: aperture schermate con vetri e tende; riscaldamento diurno Spazio retrostante: riscaldamento diurno; confinato Spazio soprastante: solaio Parete d'appoggio esposta a: Ovest Spessore murature: pareti interne tra cm. 25 e cm. 50 le pareti interne; maggiore di cm. 50 le pareti esterne Rapporto tra superfici vetrate e pareti esterne: inferiore al 40% Vetri: schermati da tende Suolo di calpestio: pavimentato CONDIZIONI DI PROTEZIONE SICUREZZA Sistemi di protezione: assenti Sistemi di sicurezza: antifurto ambientali; rilevatori d'incendio; estinitori; finestre angolari allarmate e senza maniglie Custodia: notturna Sorveglianza: diurna Impianto Elettrico: efficienza sistematicamente accertata con manutenzione affidata a personale specializzato. Anno di costruzione: post 1987 Regolazione dell'umidità: assenti Impianto di riscaldamento: con radiatori a parete PRINCIPALI DANNI Supporto: deformazioni; fenditure Strati preparatori e pellicola pittorica: distacchi di colore fermati con velinature Precedenti interventi inadeguati: si Note: il supporto consiste in una (?) tavola con un forte avvallamento al centro, dove sono concentrati i distacchi di pellicola pittorica più evidenti. La deformazione della tavola ha provocato nei primi anni ottanta, il distacco di un'asta di allumio mobile che faceva parte delle parchettature inserite nel restauro del 1981. FATTORI DI DEGRADAZIONE E DI RISCHIO Fonti prossime di calore: no Intensità luminosa: naturale Polveri: no Riscontri d'aria: no Frequenti manipolazioni: no Strutture di supporto non adatte: Vincoli non adatti e non funzionali: Alterazione dei materiali di restauro: Esposizione non idonea: no Impianti non idonei: no Sistemi di sicurezza insufficienti: no Locale dichiarato inadeguato: no INTERVENTI PROVVISIONALI Strutture murarie: Condizioni ambientali: da valutare con misurazione Protezione della superficie pittorica: consolidamento Restauro: si Disinfestazione: Isolamento dall'umidità: Vincolo di appoggio indeguato: Nota. Le deformazioni e le fenditure del supporto impongono che l'opera sia collocata in paino, e richiedono, oltre ad una verifica dei valori microclimatici, una valutazione approfondita e urgente delle condizioni del supporto.